

Nove milioni di positivi, dubbi sulle linee dell'Oms

Il virus si allarga in tutto il mondo E sui nuovi criteri nasce la polemica

Aumentano le vittime in America Latina Gli scienziati italiani: si genera confusione

**Salvatore Lussu
Manuela Correr**
ROMA

Se l'Europa ormai sembra ormai avere alle proprie spalle la prima ondata del coronavirus e può guardare con ottimismo alla stagione estiva appena iniziata, a livello mondiale la pandemia continua invece ad accelerare e a mietere migliaia di vittime. I contagi sono saliti ad oltre nove milioni di casi ed è l'America Latina che in questo momento si trova a fronteggiare la situazione più drammatica. A certificare la nuova impennata del Covid-19 è l'Organizzazione mondiale della Sanità. L'agenzia delle Nazioni Unite ha registrato il record di 183.000 nuovi casi di infezione nelle ultime 24 ore. Si tratta del numero più alto di contagi riscontrati in un solo giorno dall'inizio della pandemia.

Una crisi che è molto più che sanitaria, ma è «economica, sociale e, in molti paesi, politica, i cui effetti si faranno sentire per decenni», ha ammonito il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus. Che è tornato a sottolineare come sia «essenziale che i Paesi non solo rispondano urgentemente alla pandemia, ma anche che investano in sistemi sanitari forti a livello nazionale e nella sicurezza sanitaria globale». Questo ultimo nuovo balzo nei contagi è dovuto soprattutto all'aumento delle persone positive nel Conti-

nente sudamericano. In America latina nelle ultime 24 ore i casi sono saliti a quasi 2 milioni e cinquantamila e i morti stanno per raggiungere i centomila. Il Brasile segna un apparente rallentamento della curva dei contagi, ma per capire se si tratti di una reale inversione di tendenza occorrerà vedere l'andamento dei prossimi giorni. Rimane comunque il Paese più colpito del continente e il secondo al mondo dopo gli Stati Uniti: nelle ultime 24 ore ha contato oltre 17.000 contagi, che portano il totale a quasi un milione e centomila positivi. I morti nell'ultima giornata sono stati 641, un dato che fa salire oltre quota 50.000 il conteggio delle vittime. Allarme pure in Florida che ieri ha superato i 100 mila casi di coronavirus. Lo Stato dove Donald Trump accetterà la nomination repubblicana per la Casa Bianca, potrebbe essere proprio il prossimo epicentro della pandemia in Usa, secondo gli esperti.

Nel Vecchio Continente, da segnalare il minimo assoluto nell'incremento giornaliero dei morti raggiunto nel Regno Unito: appena 15 in più nelle ultime 24 ore. Mentre a Mosca possono riaprire ristoranti, bar, palestre e piscine dopo tre mesi di stop.

Nonostante questo, anche in Europa continuano a sorgere qua e là nuovi focolai. Nella regione di Lisbona, in Portogallo, dovranno essere ripristinate diverse misure di contenimento per frenare la diffusione del virus.

I dubbi sui criteri dell'Oms

Non convincono pienamente virologi e immunologi le nuove linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) sulla certificazione della guarigione da Covid-19, in base alle quali non sono più necessari 2 tamponi negativi a distanza di 24 ore e bastano 3 giorni senza sintomi. In molti, tra i quali Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute, invitano infatti alla prudenza ed a mantenere almeno per il momento il doppio tampone. Anche perché fanno presente vari esperti, l'indicazione dell'Oms è generale e si riferisce pure



Peso:4-33%,5-2%

a paesi il cui sistema sanitario, più debole, non può garantire questo esame.

Intanto, sempre dall'Oms in questi giorni al centro delle polemiche, arriva una buona notizia: sebbene i dati siano ancora preliminari, la recente scoperta che lo steroide desametasone ha un potenziale salvavita per i pazienti di Covid-19 in condizioni critiche «ci ha fornito un motivo per festeggiare», ha detto il direttore generale Tedros Adhanom Ghebreyesus. La prossima sfida, ha aggiunto, «è aumentare la produzione e distribuire rapidamente ed equamente il desametasone in tutto il mondo, concentrandosi su dove è maggiormente necessario». L'Oms ribadisce, inoltre, che il virus SarsCov2 non è mutato: «Abbiamo a disposizione 49.000 sequenziamenti genetiche del virus ma non abbiamo visto ancora mutazioni» e «non osserviamo alcuna variazione nella trasmissione, nella letalità o nell'impatto delle terapie».

Quanto invece alle nuove linee guida, il dibattito resta acceso. In attesa

delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico, al quale il ministro della Salute Roberto Speranza ha chiesto un approfondimento, «è opportuno continuare a ripetere i tamponi ogni 24 ore» ha rilevato Ricciardi. Sulla stessa linea il virologo dell'Università di Milano Fabrizio Pregliasco, secondo il quale in questo momento, vista soprattutto la situazione di fanalino di coda della Lombardia rispetto ad una presenza importante nella comunità del virus, «è opportuno continuare con questa scelta più restrittiva dei due tamponi, valutando nel tempo un'adesione» alle linee guida dell'Oms. Indice puntato, anche secondo Pregliasco, sulla «grande difficoltà dell'Oms a mediare aspetti scientifici con aspetti politici». Chiede chiarimenti Pierluigi Lopalco, epidemiologo dell'Università di Pisa, precisando che «ci sono tamponi che risultano positivi ma con carica molto bassa, per cui quelle persone non sono contagiose. Oggi - afferma - abbiamo cittadini che sono «prigionieri» del tampone pur con una lieve

positività». Da qui l'invito a «fare un tavolo tecnico per decidere norme precise», considerando che le linee guida Oms vanno applicate «Paese per Paese». Insomma, posizioni discordanti - quelle dell'Oms e di vari esponenti del mondo scientifico - che di certo non aiutano a fare chiarezza. Ne è convinta la Fondazione **Gimbe**, che stigmatizza, in generale, il disaccordo pubblico tra esperti in tema di coronavirus. È questo un aspetto, afferma, che «disorienta la popolazione e genera pericolose fake news».

183 mila casi in 24 ore I tempi dell'isolamento, Ricciardi: «Deve restare il doppio tampone, poi altre valutazioni»



La lenta ripresa degli Usa. La metropolitana di New York: a bordo pochi, distanziati e con la mascherina



Peso:4-33%,5-2%